

Vespri 2° giorno Triduo

BAKHITA IL FASCINO DI UNA DONNA LIBERA

“Più vivi e più umani” alla scuola di s. Bakhita

INTRODUZIONE: Se ieri s. Bakhita l’abbiamo associata a Sant’ Agata, oggi la Chiesa ci invita ad associarla ai santi Paolo Miki e compagni martiri giapponesi che furono crocefissi per la fede.

Diceva Bakhita: *“Mi dispiace solo perché fino a vent’anni non ho conosciuto il Signore, non conoscevo nemmeno il segno della croce.”*

Nondimeno, la croce della schiavitù era già sulle sue spalle e solo per la scelta del battesimo divenne libera.

La grazia dell’amore di Dio che ci rende suoi figli l’aveva sciolta da affetti umani per unirla per sempre a Gesù.

Questo il dono che i missionari ancora offrono sostenuti da s. Bakhita.

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia.

Inno

1. Re immortale e glorioso,
che accogli nella luce
i tuoi servi fedeli,

3. La forza del tuo Spirito
ci guidi alla vittoria
sul male e sulla morte.

2. esaudisci il tuo popolo,
che canta le tue lodi
nel ricordo dei martiri.

4. Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

1[^] Ant. Esalta, o Dio, il tuo Cristo e noi canteremo la sua vittoria.

SALMO 19 Preghiera per la vittoria del Re-Messia

Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato (At 2, 21)

Ti ascolti il Signore nel giorno della prova, *
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

Ti mandi l'aiuto dal suo santuario *
e dall'alto di Sion ti sostenga.

Ricordi tutti i tuoi sacrifici *
e gradisca i tuoi olocausti.
Ti conceda secondo il tuo cuore, *
faccia riuscire ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria, †
spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio; *
adempia il Signore tutte le tue domande.

Ora so che il Signore salva il suo consacrato; †
gli ha risposto dal suo cielo santo *
con la forza vittoriosa della sua destra.

Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, *
noi siamo forti nel nome del Signore nostro Dio.

Quelli si piegano e cadono, *
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

Salva il re, o Signore, *
rispondici, quando ti invochiamo.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1[^] Ant. Esalta, o Dio, il tuo Cristo e noi canteremo la sua vittoria.

2[^] Ant. Cantiamo e inneggiamo alla tua potenza, Signore.

SALMO 20, 2-8. 14 Ringraziamento per la vittoria del Re-Messia

Nella risurrezione ha ricevuto la vita e la gloria per i secoli dei secoli (sant' Ireneo).

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quanto esulta per la tua salvezza!

Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *

lungi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *

lo avvolgi di maestà e di onore;

lo fai oggetto di benedizione per sempre, *

lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, * nei secoli dei secoli. Amen.

2^a Ant. Cantiamo e inneggiamo alla tua potenza, Signore.

**3^a Ant. Hai fatto di noi, Signore, un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.**

CANTICO Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12 Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, * nei secoli dei secoli. Amen.

**3^a Ant. Hai fatto di noi, Signore, un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.**

Lettura Breve 1 Pt 4, 13-14

Carissimi nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

“Più vivi e più umani” alla scuola di s. Bakhita

“LA SANTA DELLA NOSTRA TERRA È CON NOI!”

Lettera/ TESTIMONIANZA di Matteo Campana - Angola 11 gennaio 2019

Nell'anno 2014 ho assistito Mons. Eugenio Dal Corso, missionario italiano povero servo di San Giovanni Calabria, per la consegna e ricezione di una reliquia di Santa Bakhita a Lui diretta in occasione della costituzione della pro-parrocchia a lei dedicata nella Diocesi di Benguela (Angola) in cui lui era vescovo ordinario.

Nello scorso mese di marzo Mons. Eugenio è andato a riposo e è passato a Vescovo Emerito della Diocesi di Benguela. Ispirato da Nostro Signore ha scelto di non tornare in Italia e di non rimanere nella Diocesi ma di recarsi in missione nell'area più remota e rurale dell'Angola, a evangelizzare e far conoscere Gesù, “per non sentirsi complice, perché sapere che c'è gente che muore senza conoscere Gesù e non battezzata non è giusto”. Così la Provvidenza ha orientato le sue scelte e siamo finiti nel comune di Caiundo, nella provincia di Cuando Cubango, nel Sud dell'Angola. Mi permetto di accompagnarlo anche in questa nuova povera vita missionaria.

Qui a Caiundo era stato fondato a suo tempo un centro pastorale con una casa per padri in discrete condizioni, una cappella per circa 300 persone, due case coloniche da riabilitare per accogliere una comunità di sorelle e una per un centro diurno. Tutto molto basilico e con difficoltà di acqua e energia elettrica tutt'oggi. Forse questo il motivo per cui non vi era prete stabile e le messe erano di tanto in tanto, anche una sola volta all'anno.

Il Monsignore è arrivato qui nello scorso luglio e giorno dopo giorno sta facendo quanto più possibile per evangelizzare, dar catechesi, battezzare, cresimare, sposare e infondere il desiderio dei Sacramenti nei fedeli che sono fervorosi e orientano i loro giorni secondo le preghiere e i lavori negli orti. Un grande impegno per questo missionario di 80 anni che con entusiasmo e energia adolescenziale si prodiga ogni giorno per far conoscere la liturgia, la preghiera, il senso della vita eterna.

Una grande gioia è stato quando siamo arrivati qui il primo giorno a visitare il centro, lo scorso 07 luglio. Ci comunicarono la dedicazione della cappella: Santa Josefina Bakhita. Al pronunciare di queste parole, il Monsignore si gira verso di me e esclama con letizia **“Hai sentito! Anche questo è un segnale che la Provvidenza ci voleva qui! La nostra Santa, la Santa della nostra terra è con noi!”**.

Volevo condividere questa gioia con voi dopo che **lo scorso 09 gennaio 2019**, giorno in cui Madre Moretta ha ricevuto i sacramenti, mi sono immerso nella lettura dei libri che ho ricevuto da voi sulla Santa. Avevo dimenticato questa data e per me è stato un grande stupore ritrovarmi in mano i libri e scoprire che la Provvidenza mi volesse coinvolto nella rilettura della storia e delle emozioni della Santa in questo preciso giorno. C'era tutta la sintesi: quanto il Monsignore fa qui oggi (battesimi, cresima, Eucarestia e altri sacramenti) con la Santa che giornalmente lo accompagna e che si manifesta oggi, giorno dei suoi sacramenti, che mi chiama la sua attenzione.

Ho interpretato ancora la Provvidenza che ci parla. Ho pregato e mi sono chiesto quale fosse il messaggio, il perché mi sono trovato a - vivere Lei - nel giorno dei suoi Sacramenti che è, allo stesso tempo, la missione giornaliera qui vissuta del Monsignore.

Alla fine il Suo messaggio è semplice... mi sono rivolto ai bambini e ai giovani che ogni giorno animo con attività sociali, ... ai pochi che hanno la fortuna di saper leggere ho chiesto di parlarmi di Santa Bakhita, ma tutti, in generale, ho rivolto le stesse domande: chi è Santa Bakhita? Perché è diventata Santa? Perché questa nostra chiesa è dedicata a Lei? Ho fatto le stesse domande anche agli adulti... Nessuno sapeva niente di lei... solo il nome perché nella messa giornaliera è pronunciato dal Monsignore. Tutto qui.

Mi sono sentito in colpa perché stavo facendo di tutto per il bene dei bambini e dei giovani, tranne che far conoscere il filo di unione tra me, che sono di Malo, e loro, che sono dell'Africa: la nostra Santa Bakhita. La Madre Moretta che ogni giorno ci unisce nell'abbraccio di essere una cosa sola: bianchi, neri, ricchi, poveri, ignoranti, edotti, emarginati, mondani, persi e ritrovati... schiavi del nulla in questa terra dispersa in cui le condizioni sono di sub-vita e la speranza dell'Amore di Dio che posso condividere grazie alla conoscenza che ho della Santa, portando ogni singola bambina e ragazza, ogni bambino e giovane a sperare nella vita con amore e dedizione a Dio e al Creato per mezzo del racconto della storia di Santa Bakhita con il giusto linguaggio per ognuno di loro.

Mi sono quindi seduto a scrivere queste righe. In gran parte per condividere questa esperienza molto intensa che ho vissuto in questo nove di gennaio e che si somma alla beatitudine che vivo giornalmente sapendo che sono nel centro parrocchiale di "Santa Bakhita" di Caiundo (mi fa sentire un poco a Schio e a Venezia, le città dove sono cresciuto e ho vissuto per studio).

Poi, scrivo queste righe per chiedere se posso ricevere un po' di libri in portoghese e altro materiale della Santa: per bambini, per giovani, per adulti. Non so quanto la cifra di cui dispongo possa coprire i costi di quanto vi sto chiedendo, ma sono soldi donati con il cuore che voglio che siano per raccogliere quanto più materiale possibile della Santa per gli abitanti di qui.

A maggio sarò in Italia per un breve periodo. Conto di riuscire a venire a Schio a visitarvi e a pregare nella casa della Santa. Grazie di cuore della vostra cortese attenzione. È tutto. Un caro fraterno abbraccio. Matteo Campana.

Responsorio Breve

R. Siate lieti nel Signore; * esultate, o giusti.

Siate lieti nel Signore; esultate, o giusti.

V. Fedeli di Dio, gridate di gioia;
esultate, o giusti.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Siate lieti nel Signore; esultate, o giusti.

**Antifona al Magnificat – Gioia nel cielo per gli amici di Dio:
hanno seguito le orme di Cristo, hanno versato il sangue
per suo amore; con Cristo regneranno senza fine.**

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

**Antifona al Magnificat – Gioia nel cielo per gli amici di Dio:
hanno seguito le orme di Cristo, hanno versato il sangue
per suo amore; con Cristo regneranno senza fine.**

Intercessioni

Nell'ora in cui Cristo, re dei martiri, offrì per noi la sua vita nella cena pasquale e nell'oblazione cruenta sulla croce, s'innalzi a lui la lode della Chiesa: *Noi ti lodiamo e di adoriamo, Signore.*

Nonostante la povertà e l'età avanzata, un vescovo missionario si prodiga per gli ultimi della sua terra insieme ad un volontario che lo sostiene nella missione con la testimonianza di santa Bakhita.
- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

PREGHIERE SPONTANEE

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Padre nostro: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Orazione: O Dio, forza dei martiri, che hai chiamato alla gloria eterna san Paolo Miki e i suoi compagni attraverso il martirio della croce, ed a s. Bakhita hai concesso di imitarne le fatiche per farti conoscere ed amare, concedi anche a noi, per loro intercessione, di testimoniare in vita e in morte la fede del nostro battesimo. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. R. Amen.

MADRE MORETTA

Grande è la nostra gioia
nel veder Bakhita
amabil suor Moretta
splender di gloria in ciel. (bis)

D'Africa donna intrepida
cercò con fede e ardore
il volto del Signore
al quale si donò (bis)

Docile ed attenta
al santo suo volere
l'animo teso al bene
Sempre nell'umiltà. (bis)

Cristo in lei splendeva
nei gesti quotidiani
donando a piene mani
la sua carità. (bis)



DONNA DI SPERANZA

Rit.
Donna di speranza sei Bakhita
dona il tuo cuore tutto a noi
madre innamorata sei Bakhita
il tuo amore è tutto per noi.

1. Le piccole tue mani
hanno accolto ogni bambino
il sorriso del tuo volto
è come il sole del mattino
Rit.

2. Nei tuoi occhi c'è l'amore
il dolore e l'abbandono
ma il cuore tuo grande
ha scelto il perdono.
Rit.

3. Noi siamo tuoi fratelli
tutti uniti nella pace
ti portiamo dentro al cuore
tu serva del Signore.
Rit.

4. Con la tua semplicità
ci hai insegnato che la vita
è un dono assai prezioso
grazie Madre Bakhita.
Rit.